

COMUNE DI PEIA

(prov. di Bergamo)

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VAS DEL DOCUMENTO DI PIANO

SECONDA CONFERENZA INTERLOCUTORIA

L'anno duemiladodici addi diciannove del mese di gennaio alle ore 10,00 nella Biblioteca Comunale, è stata convocata la seconda conferenza interlocutoria del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Documento di Piano del PGT, convocata dall'Autorità procedente Comune di Peia in accordo con l'Autorità competente geom. Carlo Marchesi e inviata ai soggetti competenti in materia.

Sono presenti :

Comune di Peia, sig. Marinoni Santo vicesindaco di Peia

Marchesi geom. Carlo per l'Autorità competente

Arch. Ulisse Vezzoli incaricato per la VAS e PGT

Stefano T.P.C. Guerinoni dell'Ufficio Sanità Pubblica di Albino ASL di Bergamo

Dopo una breve introduzione del vicesindaco Santo Marinoni, l'architetto Ulisse Vezzoli illustra in maniera sintetica il processo seguito per la VAS del Documento di Piano, precisa che la seduta deve intendersi come interlocutoria e non definitiva. Riprende il quadro normativo con riferimenti Regionali e Provinciali, illustra il quadro conoscitivo e ricognitivo del territorio, con riferimento alle componenti ambientali, alla valutazione paesistica dei luoghi, agli obiettivi posti dall'Amministrazione Comunale, e agli scenari alternativi per lo sviluppo comunale.

Illustra le linee strategiche in relazione agli obiettivi di governo del territorio, e a quelli quantitativi di sviluppo complessivo del PGT con le indicazioni e le previsioni di Piano.

Vengono indicati gli ambiti di trasformazione con una valutazione sintetica dei nuovi interventi.

Le previsioni di PGT rispecchiano quelle del PRG attuale, delimitano la parte urbanizzata del territorio quale tessuto urbano consolidato, per la residenza si confermano, per diritti acquisiti, i quattro Piani Attuativi in corso già convenzionati, con una stima nel decennio di incremento teorico di 156 abitanti, ai quali devono essere aggiunti 101 abitanti residuo del tessuto consolidato, e 24 abitanti dal recupero del vecchio nucleo urbano.

Per le nuove aree di trasformazione per la residenza si prevede:

ATr1 – riconversione da produttiva a residenziale per mc. 2775, con 14 abitanti

ATr2 – nuova area di espansione per mc. 15.600 con 78 abitanti

Per le aree produttive, viene confermata l'unica area già prevista dal PRG con una superficie di mq. 8.766 (ATp1) , e un incremento una tantum di una SLP di mq. 800 per un'attività esistente a sud dell'abitato (ATp2).

Complessivamente per la residenza si prevede un incremento nel decennio di **373** abitanti teorici, che derivano per **n. 281** dal residuo del PRG e piani in corso, e solo **92** da nuove aree di trasformazione, portando così la previsione di incremento dagli **attuali 1857 a 2230 all'anno 2021.**

A supporto quale contributo e osservazioni sono pervenute:

Dall'ASL di Albino le linee guida da osservare per la valutazione dei PGT, in particolare una nota che riguarda la presenza nel territorio di Peia di RADON in concentrazioni rilevanti, oltre a problemi locali derivanti da attività produttive insediate nei comuni confinanti (Lefte e Gandino) dovute a esalazioni.

Dalla Provincia di Bergamo, settore Ambiente, per quanto riguarda l'integrazione del Rapporto Ambientale con: obiettivi, analisi caratteristiche ambientali, stato dell'ambiente, analisi coerenza interna esterna, impatti, mitigazioni compensazioni, analisi alternative allo sviluppo, dimensionamento complessivo del PGT, biodiversità e paesaggio, monitoraggio.

In particolare si rivela come le due aree ATr2 (nuova espansione residenziale Cima Peia) e ATp1 (area produttiva confermata) siano posizionate all'interno degli elementi della RER (rete ecologica regionale). La ATr2 da elementi di primo livello e la ATp1 da elementi di secondo livello. Per le due aree è necessario dettagliare misure di minimizzazione degli impatti e mitigazione/compensazione degli stessi per garantire la connettività ecologica, dettagliando le motivazioni alla base della scelta localizzativa come previsto dalla DGR 10962/2009.

L'arch. Vezzoli precisa che per quanto riguarda la nota dell'ASL, il quadro conoscitivo mette in evidenza il problema RADON, specifiche prescrizioni verranno inserite nel Piano delle Regole secondo le direttive di recente emanazione da parte dell'ASL in particolare le norme tecniche riguarderanno la realizzazione di sistemi di isolamento, aereazione per i nuovi interventi e ristrutturazioni di edifici.

Particolare attenzione sarà rivolta dalla normativa al sistema fognario, con obbligo di separazione delle acque, creazione vasche di laminazione per i nuovi insediamenti, la creazione di sistemi di recupero ove possibile di acque meteoriche con vasche di invaso interrate.

Per la Provincia di Bergamo Settore Ambiente, il Rapporto Ambientale verrà integrato con quanto richiesto, per quanto riguarda le due aree interessate dalla Rete Ecologica Regionale ATr2 e ATp1, preliminarmente alle valutazioni che verranno fatte in seguito si specifica quanto segue:

L'area ATr2 di nuova previsione residenziale in località Cima Peia (RER di primo livello) è stata inserita a coronamento della viabilità già prevista nel PRG che costituisce la viabilità di importanza primaria mai realizzata ma fondamentale per il collegamento delle due contrade di Cittadella e Cima Peia. La proposta di inserimento deriva da una specifica richiesta dei proprietari delle aree costituiti in consorzio che hanno sottoscritto un atto d'obbligo unilaterale, con il quale si impegnano alla realizzazione della strada di collegamento delle due contrade, l'area è a ridosso del vecchio nucleo di Cima Peia di difficile connessione con la rete ecologica.

Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale prevede per questa area una zona boschiva, di fatto inesistente come dimostrano le foto aeree e come già illustrato dall'Amministrazione Provinciale in sede di preliminari incontri.

Nelle integrazioni del Documento di Piano e successivamente nel Piano delle Regole, verranno inserite e recepite misure di minimizzazione degli impatti con mitigazione/compensazione degli stessi.

L'area ATp1 produttiva confermata in località Peia Bassa (RER di secondo livello) è l'unica area residua di PRG, dall'incontro avuto con la proprietà è scaturita la necessità di una sua conferma, pur limitando l'intervento con riduzione e perimetrando l'area con una zona verde, a suo tempo già introdotta per facilitare la connessione ecologica con il confinante Comune di Lefte come previsto dalla RER.

L'area rappresenta l'unica possibilità di edificazione a carattere produttivo, dalla lettura dello stato di fatto consolidato non esistono altre possibilità edificatorie, compreso l'ampliamento delle esistenti. Anche per questa area verranno inserite e recepite misure di minimizzazione degli impatti con mitigazione/compensazione degli stessi.

Alle ore 11.45 la seduta viene chiusa e aggiornata in data da definire per la Conferenza Conclusiva.